

_Lettera_N_1089

Al ministro della Guerra, Genova Giovanni Thaon di Revel

*Torino, 17 settembre 1867

Eccellenza,

I poveri giovanetti ricoverati nella casa detta Oratorio di S. Francesco di Sales per mezzo mio ricorrono umilmente alla carità dell'E. V. come ebbero già ad sperimentare negli anni trascorsi.

Essi domandano qualche oggetto di vestiario, calzamenta, coperture da letto, comunque siasi logoro o cencioso che per avventura esistesse fuori d'uso ne' regi magazzini dello Stato. Qui ogni cencio si unisce e serve a riparare la miseria del povero orfanello.

Il loro numero è di circa ottocento; parecchi sono stati fatti orfani dal morbo micidiale del colera, molti furono indirizzati dalle autorità governative dei vari paesi d'Italia.

Quest'anno il bisogno è in modo eccezionale sentito a motivo della cessazione dei lavori, del caro de' viveri e della grave diminuzione della privata beneficenza. I giovanetti ricoverati pieni di fiducia che il loro miserabile stato sia preso in benigna considerazione specialmente per la prossima invernale stagione, si uniscono a me per pregare dal cielo sopra di Lei copiose divine benedizioni mentre dal canto mio ho l'alto onore di potermi professare colla più sentita gratitudine

Della E. V. Obbligatissimo Ricorrente

Sac. Gio. Bosco Direttore